



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO: *TERZO TEMPO*

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A– ASSISTENZA

Area di intervento: 02 Adulti e terza età in condizioni di disagio.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo è **migliorare e incrementare l'attività di assistenza sociale quotidiana orientata agli anziani**, con **priorità per le persone in condizioni di disagio**, offrendo un **servizio gratuito di welfare leggero**, in particolare **rivolto agli anziani soli**, che possa concretamente migliorare la qualità della vita **dei destinatari e delle loro famiglie** favorendo il mantenimento delle relazioni sociali, **prevenendo dinamiche di esclusione** e promuovendo misure volte a **valorizzare la persona in quanto risorsa** indispensabile per la comunità. Si intende garantire **servizi domiciliari** di assistenza agli anziani, fornire **supporto logistico per gli spostamenti**, colmare il **bisogno di socializzazione attiva** e **d'integrazione sociale**. Il progetto intende nello specifico:

- offrire un servizio di **welfare leggero domiciliare** e (su richiesta) di **accompagnamento per la fruizione di servizi socio-sanitari** (visite mediche, ricoveri in cliniche/ospedali, cure termali eccetera);
- rispondere alle nuove **esigenze emergenti in ambito di cura** e predisporre un'attività costante di controllo e ascolto degli anziani.

Prioritaria per un efficace raggiungimento dell'obiettivo specifico sarà l'attività preliminare di aggiornamento dell'analisi e di monitoraggio dei bisogni assistenziali dei destinatari e delle loro famiglie.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Follow up delle precedenti esperienze di SCU nel settore per consentire la riattivazione dei servizi, il trasferimento di informazioni ai volontari e l'implementazione di nuove attività

I/le volontari/e sotto la guida degli OLP saranno impegnati nella misurazione dei risultati precedentemente raggiunti per rilevare i possibili miglioramenti da introdurre.

Analisi della domanda di welfare leggero

Introduzione agli strumenti di monitoraggio della domanda di **welfare di prossimità** e realizzazione attività di supporto nel disbrigo di pratiche e piccole commissioni, di **assistenza domiciliare** alla persona, di servizi di accompagnamento per la fruizione di strutture socio-sanitarie eccetera.

Misure di socializzazione attiva e inclusione sociale

I/le volontari/e sotto la guida degli OLP saranno impegnati in interventi di inserimento socio-relazionale attraverso attività di inclusione e socializzazione attiva.

Monitoraggio dei servizi erogati rivolti agli anziani e rilevamento della soddisfazione degli utenti

Misurazione e analisi della domanda di assistenza agli anziani. Somministrazione e analisi dei questionari di stima della soddisfazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Comune di **Corigliano d'Otranto**, via Ferrovia (cap. 73022), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Botrugno**, p.zza Indipendenza (cap. 73020), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Giuggianello**, p.zza degli Eroi (cap. 73030), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **San Cassiano di Lecce**, p.zza Cito (cap. 73020), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Nociglia**, via Risorgimento (cap. 73020), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Sanarica**, via Roma (cap. 73030), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Supersano**, p.zza IV Novembre 4 (cap. 73040), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Surano**, via 2 Luglio (cap. 73030), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Taviano**, p.zza del Popolo (cap. 73057), presso la sala "A. Ria" del Palazzo Marchesale;
Comune di **Melissano**, via Casarano (cap. 73040), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Caprarica di Lecce**, largo San Marco (cap. 73058), presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Castrignano de' Greci**, via Costantinopoli (cap. 73020) presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali;
Comune di **Sternatia**, Via Ancora, 42 (cap. 73010) presso la sede dell'Ufficio dei Servizi sociali.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

60 posti disponibili (senza vitto e alloggio) di cui **16 posti riservati per basso reddito** (ISEE < 15.000 euro).

In particolare, **8 posti** (di cui 2 riservati per basso reddito) per il Comune di **Corigliano d'Otranto**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **Botrugno**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **Giuggianello**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **San Cassiano di Lecce**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **Nociglia**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **Sanarica**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **Supersano**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **Surano**;

6 posti (di cui 2 riservati per basso reddito) per il Comune di **Taviano**;

6 posti (di cui 2 riservati per basso reddito) per il Comune di **Melissano**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **Caprarica di Lecce**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **Castrignano de' Greci**;

4 posti (di cui 1 riservato per basso reddito) per il Comune di **Sternatia**.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità alla flessibilità oraria e alla partecipazione ad eventuali eventi e manifestazioni legati alle attività svolte (anche durante i giorni festivi). I volontari sono, inoltre, tenuti a realizzare le attività previste dal Progetto anche se fuori sede (rimangono a carico dell'Ente eventuali costi di spostamento). I volontari potranno, previa autorizzazione, mettersi alla guida di veicoli del Comune.

Numero minimo di **ore** di servizio settimanale **20**; monte ore annuale 1.145; numero di **giorni** a settimana **5**.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: organismo privato incaricato **Ente di Formazione – Associazione Ermes Puglia** con sede a Gallipoli (LE) Corso Italia, 120 C. F. 90050020750, P. IVA 04938170752.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non sono previsti ulteriori requisiti rispetto a quelli già disciplinati dall'Avviso.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione comprende un colloquio individuale e la valutazione del curriculum vitae. L'accesso ai posti riservati ai giovani con minori opportunità ("difficoltà economiche") prevede la presentazione e l'esame di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso di un valore di certificazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000,00 euro.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Lezioni frontali di **formazione introduttivo-teorica relativa al Servizio Civile Universale** della durata complessiva di **42 ore**. In funzione della co-progettazione anche la formazione sarà svolta **nelle diverse sedi dei Comuni coinvolti**, rispettivamente:

per i Comuni di Taviano presso la Sala conferenze del **Comune di Gallipoli** in Via Pavia;

per i Comuni di Corigliano d'Otranto, Sternatia, Caprarica di Lecce e Castrignano de' Greci presso la Sala del consiglio comunale di **Corigliano d'Otranto** in Via Ferrovia, 10;

per i Comuni di Botrugno, Giuggianello, Nociglia, San Cassiano, Sanarica, Supersano e Surano presso la Sala Conferenze dell'**Unione dei Comuni Terre di Mezzo** in Piazza Indipendenza, 4 a **Botrugno**.

Per motivi organizzativi e al fine un'ottimale organizzazione della formazione, le sedi potranno variare tra le strutture istituzionali degli enti coinvolti più idonee ad ospitare la specifica attività.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La **formazione specifica** ha l'obiettivo fornire ai/alle volontari/e gli strumenti utili per la realizzazione delle attività previste e il know how necessario per gestire al meglio il rapporto di relazione con i destinatari e i beneficiari; sarà articolata in lezioni frontali (per il 50% del monte ore complessivo) e attraverso dinamiche non formali e relative tecniche (per il 50% del monte ore complessivo). In funzione della co-progettazione anche la formazione specifica sarà svolta **nelle diverse sedi dei Comuni coinvolti**; per motivi organizzativi e al fine di favorire un'ottimale organizzazione della formazione, le sedi potranno variare tra le strutture istituzionali degli enti coinvolti più idonee ad ospitare la specifica attività; l'intero monte orario sarà erogato **entro e non oltre 90 giorni dall'avvio** del Progetto stesso. In caso di volontari subentranti i termini decorreranno dall'inserimento in servizio degli stessi. Le **72 ore** di formazione specifica complessiva prevedono:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di SCU

Informazioni dettagliate sui rischi specifici e generali riscontrabili negli ambienti in cui andrà ad operare il volontario e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate dall'ente ed utilizzabili dal volontario.

Soft skills

Acquisizione abilità relazionali e modalità di comunicazione interpersonale. **Capacità organizzativa** e di team working; leader strategy; **capacità relazionali**, di ascolto e interazione, di rapporto con i beneficiari eterogenei dei servizi culturali. Analisi della domanda di servizi di assistenza, nozioni sulle tecniche di misurazione e monitoraggio.

Formazione specifica di settore

Presentazione dell'Ente capofila e dei co-progettanti: nozioni di base sul funzionamento degli EELL, sui servizi offerti dai Comuni e relative modalità di fruizione (con riferimento, in particolare, all'**ambito sociale e socio-assistenziale**). Elementi di base sulla normativa (costituzionale, legislativa nazionale e regionale) relativa ai diritti degli anziani e al **funzionamento dei servizi sociali** nello specifico per la terza età. Trasmissione delle informazioni relative agli interventi realizzati nell'assistenza agli anziani nel precedente anno di servizio. Inquadramento all'interno delle **politiche attive dell'Ambito**, provinciali, regionali, nazionali; presentazione del contesto locale: l'offerta e gli attori del settore.

Nozioni di assistenza domiciliare per anziani e interventi di inclusione sociale

Nozioni e metodologie di assistenza domiciliare integrata rivolta agli anziani. Organizzazione e progettazione di attività e laboratori per favorire il **reinserimento sociale** e lo stimolo cognitivo degli anziani. Focus su modalità di progettazione e gestione delle **attività culturali e sociali** rivolte al target degli anziani; strategie di coinvolgimento e **partecipazione attiva** per la terza età; preparazione di **interventi ricreativi/formativi**.

Valutazione conclusiva

Tecniche di monitoraggio e valutazione finale dei risultati. Analisi di customer satisfaction.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COMUNITÀ INCLUSIVE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Assicurare **la salute ed il benessere** per tutti e per tutte le età (obiettivo 3)
- Fornire un'**educazione di qualità, equa ed inclusiva**, e una opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo 4)
- **Ridurre le disuguaglianze** all'interno dei e fra i Paesi (obiettivo 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni (Ambito di azione F).

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ:

Numero di posti riservati da attestare con certificazione ISEE aggiornata dalla quale si evincerà un valore inferiore o pari alla soglia di 15.000,00 euro. Gli enti co-progettanti garantiranno un servizio di **Help desk fisico e telefonico** gestito dall'**ufficio Servizi sociali** dei rispettivi Comuni che offrirà informazioni sul Bando e supporto tecnico nella presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso di selezione. Trattandosi di una fragilità connessa a più limitate capacità economiche, ai volontari con minori opportunità sarà dedicato un percorso di approfondimento individuale, a cura dell'OLP, dell'azione di formazione e accompagnamento, che possa supportare gli stessi giovani nella fase di orientamento e inserimento lavorativo con lo scopo di ridurre il gap di partenza dovuto alla condizione di svantaggio da cui provengono.

In particolare, l'operatore volontario verrà posto a conoscenza dei vari servizi disponibili per la ricerca di opportunità lavorative e sarà organizzato entro il termine dell'esperienza uno specifico incontro con i Centri per l'impiego territoriali durante il quale al volontario verrà offerta un'attività di orientamento riguardo alla **compilazione del curriculum vitae**, anche attraverso lo strumento dello **Youthpass** (o nel caso di cittadini di Paesi terzi dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea); riguardo alle tecniche di preparazione per **sostenere colloqui di lavoro**; sul **ricorso al web** e ai **social network** per la **ricerca di lavoro** e l'**avvio d'impresa**. In questa direzione verranno illustrate al volontario le basilari conoscenze intorno all'**autoimprenditorialità**, al **microcredito** e all'**avvio di start-up**; sanno inoltre indicati i canali e le piattaforme di crowdfunding a sostegno delle idee imprenditoriali; nel contesto dell'**imprenditorialità sociale** verrà analizzata la nuova normativa afferente al terzo settore per quanto concerne l'**impresa sociale**.

Inoltre, come previsto dal Programma di intervento, i giovani tutti, e in particolare quelli con minori opportunità, saranno destinatari di un'azione di supporto mediante accompagnamento/confronto da parte degli operatori di riferimento o di eventuali figure specifiche, e coinvolti in un periodico confronto collettivo in modalità focus group ogni mese. Il confronto prevede la partecipazione dei volontari e dell'OLP di riferimento. L'obiettivo è comprendere difficoltà, umori e suggerimenti dei volontari; somministrazione di un questionario CAWI di rilevazione mensile dell'umore del singolo volontario; attivazione di un sistema di monitoraggio e valutazione, come precedentemente illustrato, che accompagna l'intero iter di realizzazione dei Progetti.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Finalizzato all'acquisizione di competenze funzionali all'**inserimento nel mondo del lavoro** attraverso l'**orientamento sulle opportunità di collocazione professionale** nei settori progettuali in cui si esplica il servizio; l'acquisizione di capacità per realizzare una efficace candidatura alle posizioni lavorative; sostenere una selezione (sotto l'aspetto psicologico e di autoconsapevolezza); discernere e utilizzare canali garantiti e istituzionali nella ricerca di **occasioni di lavoro o di formazione professionalizzante**; utilizzare in maniera competente i canali di promozione del proprio profilo lavorativo; padroneggiare i principali e più recenti strumenti italiani ed europei per valorizzare le proprie conoscenze ed esperienze.

Le **28 ore** dedicate al tutoraggio, di cui 24 collettive e 4 individualizzate rispetto alle specifiche esigenze individuali, si svolgeranno nell'arco degli **ultimi 3 mesi** di servizio e comprenderanno:

- l'**autovalutazione e analisi** delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; la realizzazione di **laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae**;

- in collaborazione con l'**ente di rete Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Puglia** si avvieranno attività finalizzate a potenziare l'adattabilità, quindi la capacità di rispondere alle opportunità offerte e sarà curata **la presa in carico dei singoli volontari** nelle sedi più prossime per l'accesso a percorsi individualizzati di orientamento e accompagnamento;

- realizzazione di sessioni pratiche di presentazione dei diversi **servizi (pubblici e privati)** e dei **canali di accesso al mercato del lavoro**, affrontando il tema delle agenzie operanti per il lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee: con focus su Erasmus plus; Erasmus for entrepreneurs; European Solidarity Corps), tirocini e stages presso le istituzioni UE; volontariato internazionale e stage all'interno di ONG internazionali e ONU;

- condivisione delle principali strategie di **accesso all'autoimpiego e alla micro-imprenditoria**, anche attraverso casi esemplari e particolarmente significativi. Un approfondimento riguarderà gli sportelli che forniscono sostegno e assistenza su questi servizi, start-up lab e incubatori d'impresa attraverso cui richiedere servizi di avviamento e mentoring (accompagnamento nell'implementazione dell'attività). Saranno infine presentate le piattaforme di crowdfunding per l'imprenditorialità sociale, in particolare con riferimento alla normativa afferente al terzo settore per quanto concerne l'impresa sociale.